



A Guastalla, Novellara e Reggio il Gran Premio Terre di Canossa Storici bolidi sulle strade

GUASTALLA – Il Gran Premio Terre di Canossa ha attraversato ieri mattina Guastalla e Novellara prima di arrivare a Reggio.

Sabato i 100 bolidi storici, che risalgono a un periodo compreso tra il 1919 e il 1975, sono partiti dalla Liguria per arrivare a Parma. Ieri la tappa è giunta invece a Reggio, con gli automobilisti che sono partiti dalla Pilotta di Parma alle 9.30 per poi passare a Colorno, Guastalla, Novellara e poi giungere la Città del Tricolore attraverso i Ponti di Calatrava.

L'arrivo in Piazza della Vittoria a Reggio è avvenuto alle 12.30. Alle 16 la cerimonia di premiazione si è svolta in Sala del Tricolore.

Il "Terre di Canossa International Classic Cars Challenge", è una gara per auto storiche organizzata dalla Scuderia Tricolore di Reggio in collaborazione con l'Automobile Club di Reggio e numerosi patrocinanti.

La manifestazione si propone come un nuovo evento di regolarità per auto storiche di portata internazionale, che intende diventare il punto di riferimento per chi ama l'eleganza, il fascino della storia, le delizie della cucina unica al mondo, il paesaggio incantevole che dalla pianura arriva al mare passando per l'Appennino.

Ma anche per chi ama i motori, per chi si sporca volentieri le mani di olio, per chi cerca un evento davvero speciale, fatto soprattutto di piacere, con una elevata dose



Le auto d'epoca hanno sfilato in centro a Guastalla



di competizione sui pressostati.

La gara consiste in circa 60

prove a cronometro, lungo un percorso di 550 km da percorrere in tre giorni.